



Sicurezza, governo accelera: oggi a Palazzo Chigi riunione su decreto

Descrizione

(Adnkronos) Gli scontri di sabato a Torino durante il corteo per Askatasuna impongono un'accelerata al governo sul tema sicurezza. Come annunciato da Giorgia Meloni sui social dopo la visita alle Molinette all'agente rimasto ferito nell'aggressione subita dai manifestanti antagonisti, oggi ci sarà una riunione per parlare delle minacce all'ordine pubblico di questi giorni e per valutare le nuove norme del decreto sicurezza, al momento fermo sul tavolo del Viminale. Ma che dovrebbe arrivare in Consiglio dei ministri giovedì, o perlomeno venerdì si augura il leader della Lega e vicepremier, Matteo Salvini. Noi siamo pronti e speriamo, non per la cronaca delle ultime ore, speriamo perché è giusto, che ci siano dentro tutte le norme che servono, ha detto a margine di un'iniziativa del Carroccio proprio a favore della sicurezza degli agenti.

Quanto alla riunione che, a quanto si apprende, dovrebbe tenersi in tarda mattinata a Palazzo Chigi, e dovrebbe mettere a punto gli ultimi passaggi prima del via libera per poter ripristinare le regole in questa Nazione, parteciperanno oltre alla premier e a Salvini, anche l'altro vicepremier, Antonio Tajani, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Giovanbattista Fazzolari e il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi.

Tra le misure che rientreranno nel nuovo decreto, sicuramente quella che introduce uno scudo penale per cittadini e forze dell'ordine in presenza delle cause di giustificazione del reato come legittima difesa, adempimento di un dovere, uso legittimo delle armi e stato di necessità, che quindi non verranno iscritti sul registro degli indagati, oltre a una stretta sull'utilizzo e la vendita di coltelli, specialmente da parte dei più giovani.

Non solo, perché, come ricordato da Salvini l'attenzione non è soltanto sull'attualità, e quindi all'interno del nuovo pacchetto sicurezza ci dovrebbe essere anche la norma che prevede lo sgombero di tutti gli immobili occupati abusivamente, non solo della prima casa, la norma che taglia i ricongiungimenti familiari, perché un conto è accogliere chi scappa dalla guerra, un conto è accogliere anche gli altri 20 amici e parenti, quella che toglie il sostegno a chi oggi a spese degli italiani e commette un reato, e ancora quella che potrebbe introdurre il fermo preventivo,

anche per piÃ¹ di 12 ore, 48 secondo la richiesta di Salvini.

â??

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Febbraio 2, 2026

Autore

redazione

default watermark